

1° GRUPPO

IMPRESA

Z
T

SQUADRIGLIA

MISTA

KENNEDY

MIZAR

AZAMO

3° GRUPPO S. MARCO.

COMPONENTI

EMMA
NINETTO
BIAGIO
PATRIZIA
LITA
CICCIO
ROBERTO
FRANCESCA
LILLO

DOMANDE

1) CREDE IN QUALCHE
RELIGIONE?

SI - QUALE?

NO - PERCHÉ?

2) PERCHÉ CREDE?

3) COME VIVE LA SUA
RELIGIONE?

4) SECONDO LEI È SUFFI-
CIENTE PARTECIPARE
SOLO AI RITI DELLA
SUA RELIGIONE?

REGGIO

CALABRIA

intervista n. 1

gentile-uomo-55 anni

"Sì, credo nella religione cattolica perché ne sono convinto e perché ho anche ricevuto un'educazione in tal senso. Ho avuto 4 anni di crisi religiosa, ma poi sono tornato sulla retta via e anche più forte di prima. Ho dei figli e faccio frequentare loro il Ciclo di San Sebastiano; finché saranno a casa mia dovranno seguire il Cristianesimo, poi li lascerò liberi di fare la loro scelta. Vado pochissimo in chiesa, che ora, tra l'altro, è diventata per molti un luogo dove fare gli esibizionisti. Ogni sera mi rivolgo a Dio con la mia preghiera e penso che ciò sia la miglior cosa da fare. Penso di essere coerente con il mio atteggiamento!"

intervista n. 2

gentile-uomo-30 anni

"Sì, certo, credo nella religione cattolica, perché penso che sia qualcuno più in alto di noi: me lo hanno detto da piccolo e, in verità, non ci ho mai ragionato sopra in modo particolare. Non vado a Messa in modo costante, ma solo alcune volte, e per me è sufficiente. Per me è coerente ciò che faccio!"

intervista n. 3

gentile-uomo-25 anni

"No, non c'è mai stato niente che mi abbia indotto a credere in una certa religione; credo in Dio, ma sono molto incerto. Non frequento più una Chiesa da alcuni anni e penso di essere coerente con me stesso!"

intervista N. 4

gentile-donna-20 anni

"Sì, sono cristiana; penso che si abbia bisogno di credere in qualcosa. Sento che Dio, nella nostra religione, è una cosa più interiore che in altre confessioni. Ho avuto una crisi religiosa che ancora non ho superato del tutto, e penso che non sia possibile mai questo. Vivo la mia religione in modo piuttosto astratto e penso che debba frequentare solo chi crede veramente in questo rito. Penso di essere abbastanza coerente con me stessa!"

intervista n. 5

gentile-uomo-30 anni

"Non capisco molto queste cose, comunque credo in Dio sia per tradizione, sia per convinzione personale. Non ho mai avuto alcuna crisi. Non vado in Chiesa perché non ho tempo e, del resto, non penso che ciò sia necessario. Sono coerente con me stesso!"

intervista N. 6

indifferente-uomo-45 anni

"Non me ne intendo, non ho tempo e non credo in nessuna religione; qualche volta, però, vado a messa. Magari sarò incoerente con me stesso, ma, a dire la verità, non mi sono mai posto questo problema."

intervista n. 7

scheroso-uomo-17 anni

"Sì, credo nella religione cattolica, perché ne sono fermamente convinto. Ho avuto una crisi religiosa a 14 anni. Cerco di vivere la mia religione nel modo più coerente possibile, servendo il prossimo. Non è sufficiente partecipare solo ai riti, ma necessario; naturalmente a ciò deve accompagnarsi un comportamento da vero cristiano!"

intervista n. 8

gentile-uomo-25 anni

"Personalmente, io sono agnostico, perché l'Assoluto non è riconoscibile dallo spirito umano. Quindi credo che vi possa essere un Dio, ma non mi pronuncio sull'argomento. Del resto il fatto che Dio ci sia o no, non influenzerebbe minimamente il mio modo di vivere. Altresì mi giudico perfettamente coerente!"

intervista n. 9

buffone-uomo-17 anni

"Sì, credo nella religione cattolica per tradizione e poi, in fondo, il fatto non mi riguarda granché. Vado in Chiesa e per me questo è sufficiente. Giudico coerente il mio atteggiamento!"

intervista n. 10

buffona-donna-14 anni

"Sì, credo nella religione cattolica, ma non vi è un motivo preciso. Vivo la mia religione seguendo i dettami del Cristianesimo. Vado in Chiesa, ma penso che ciò non sia sufficiente, anzi è migliore il servizio verso il prossimo. Sono coerente con me stessa!"

intervista n. 11

scontroso-uomo-50 anni

"Non credo in niente, ma solo in me stesso, nella mia dirittura morale e in tutte queste cose. (dopo alcune nostre argomentazioni ha detto:) Credo tuttavia in un essere che sta al di sopra, ma argomentazioni su ciò non ne possiamo fare né io né voi, poiché ~~be~~ non abbiamo una cultura sufficiente. Le Chiese e tutte le altre religioni assomigliano a dei partiti e ora ve ne potete andare perché ho già perso abbastanza tempo con voi!"

intervista n. 12

gentile-uomo-50 anni

"Sì, credo nella religione cristiana, perché ci deve essere qualcuno che ci ha creato. Frequento la Chiesa regolarmente e penso che lo debba fare chi ne è veramente convinto. Andare a Messa però non è sufficiente, ma bisogna seguire anche i dieci comandamenti. Cerco sempre di vivere in questo modo e penso, quindi, di essere coerente con me stesso!"

intervista n. 13

"Sì nella religione cristiana, per tradizione, cioè per l'insegnamento che ho ricevuto da piccola. Frequento la Chiesa e faccio buone azioni in quanto è questo il comportamento che un cristiano deve tenere. Sono quindi coerente con me stesso!"

intervista n. 14

"Sì, credo nella religione cattolica perché credo di sentire dentro di me che esiste Dio. Vivo la mia religione cercando di accettare gli altri e me stessa, il che non è molto facile. La religione va intesa come modo di vita e serve nella società nel rapporto col prossimo!"

intervista n. 15

"Sì, io credo nella religione cristiana; e credo perché Dio crede in me. La mia religione la vivo alla ricerca della vita eterna che il Signore ci ha promesso e non penso che a Dio possano piacere solo queste nostre cerimonie sacre, che noi reputiamo sufficienti per ricambiare il grande amore che Egli ci porta. La mia religione cristiana penso, e ne sono certa, che andrebbe vissuta con molta, ma molta, fede!"

intervista n. 16

"Sì, io credo in una religione, cioè in quella cristiana, perché la sento nel mio animo. La vivo a casa e fuori, con tutti i miei "fratelli" che il Signore creò perché io li amassi, come me stessa. Non sono sufficienti i riti che noi facciamo perché, quando si ha fede nel Signore non si fa mai abbastanza per dimostrargli il proprio amore. E questa mia religione andrebbe vissuta frequentando i "fratelli" e, soprattutto, parlando con Dio!"

intervista n. 17

"Credo fermamente nella religione cristiana, perché, anche senza credere si ha la "prova" che Dio esiste e la vivo anche al di fuori della fede. Non credo che sia sufficiente andare a Messa o pregare, perché, partecipando solo a questi riti, non si potrebbe giungere alla vera fede. La religione cristiana deve essere seguita "amando Dio" fin da piccoli!"

intervista n. 18

"Sì, io credo nella religione cristiana perché ho fede e perché, da piccolo i miei genitori hanno portato verso Dio; la vivo molto personalmente. Non penso che sia sufficiente osservare i riti, altrimenti sarebbe lo stesso che non credere. Pratico la mia religione con pensieri tutti miei e facendo buone azioni per i miei fratelli!"

intervista n. 19

"Io credo nella religione cristiana, perché ho la certezza che Dio esiste. La vivo di solito andando a Messa qualche volta, pregando e amando la gente. Non credo che siano sufficienti i riti che si fanno: infatti io a Messa molto spesso, sia perché lavoro anche di domenica e sia perché credo che Dio deve essere amato e lodato anche durante le distrazioni."

ARCHI

intervista n. 1

ragazzo di 19 anni che lavora in una officina

"Credo nella religione cattolica perché c'è Dio che ha fatto tutto il mondo. Vivo la mia religione andando quasi sempre a Messa la Domenica. Bisognerebbe essere un poco d'aiuto per gli altri. Secondo me la religione andrebbe vissuta andando di più a Messa!"

intervista n. 2

uomo-38 anni-addetto ad un passaggio a livello

"Credo in Dio perché è la sola religione che conosco e mi pare giustissima. Io non posso vivere attivamente la mia religione perché sono troppo impegnato col lavoro. Vorrei partecipare ai riti e invidio chi lo può fare. Ma anche col mio lavoro credo di vivere la religione perché ho sotto la mia responsabilità delle vite umane!"

intervista n. 3

donna-35 anni-casalinga (madre di tre figli)

"Certo io sono cattolica e lo sono sin dal battesimo, si può dire. Io vivo la mia religione non perdendo una Messa: perché io non vada in Chiesa si devono ammalare i bambini. Io credo non sia sufficiente partecipare alla Messa per le persone che non hanno un lavoro. Io, se avessi tempo, farei propaganda alla mia religione perché secondo me la religione andrebbe vissuta facendo conoscere agli altri la parola di Cristo!"

intervista n. 4

donna-60 anni-apparentemente impegnata col lavoro

"Sì, credo nella religione cattolica, ma non vorrei rispondere perché non so né leggere, né scrivere!"

intervista n. 5

marito e moglie-entrambi sui 35 anni

"Noi crediamo nella religione cattolica perché siamo stati abituati sin da bambini. Io non posso sempre partecipare ai riti della mia religione, ma mia moglie si reca sempre a Messa. Oltre ad andare a Messa bisognerebbe fare delle opere di beneficenza; noi le facciamo, dando sempre del denaro come voto a San Vincenzo!"

intervista n. 6

2 anziane signore

"Noi crediamo nella religione cattolica poiché siamo state abituate sin da bambine. ~~Io non posso partecipare sempre ai riti della mia religione~~ Crediamo nell'unica religione che riconosciamo, crediamo in Dio perché Lui è grande e regna su tutto il mondo. Noi viviamo la nostra religione andando a Messa, con le preghiere... Però non solo andando a Messa, ma aiutando la gente più povera di noi!"

intervista n. 7

donna-50 anni

"C'è solo Dio nel cielo, Lui è grande e per questo abbiamo sempre qualcosa da dare in beneficenza: denaro, monete, patate, pantaloni e sono anche iscritta all'Opera di S. Antonio. Anche per il referendum noi abbiamo votato sì, perché il Signore non vuole il divorzio e al contrario di quelli del Nord che sono miscredenti e cose lorde, noi abbiamo fatto la croce sul sì, nel nome del Signore!"

donna - 25 anni - gentile

intervista n. 18

"Sì, credo nel cristianesimo. A me non è stato insegnato niente quando ero piccola, i miei genitori infatti non credono e, quindi, la mia fede si basa su di una convinzione personale. Spesso vado a Messa anche se i miei genitori non me lo consentono. Non sempre sono coerente con me stessa anche per l'atteggiamento dei miei genitori, comunque faccio il possibile, anche se, come ho detto prima, riesco a fare quello che penso."

intervista n. 19

donna

"Sì, sono cattolica, sia per tradizione, sia per convincimento personale. Vivo la mia vita cristiana aiutando il prossimo; vado a Messa perché lo sento e vedo in Dio un amico. Non è affatto sufficiente andare in Chiesa ad ascoltare la Messa. Sono coerente con me stessa."

intervista n. 20

donna - 40 anni - gentile

"Sì, sono cattolica per convinzione personale. Da piccola sono stata avviata, poi ho continuato da sola. (Ci ha poi chiesto come viviamo la religione noi e ha detto di essere pienamente d'accordo) Penso che bisogna non solo andare a Messa, ma anche seguire il Vangelo. Pensò di essere coerente con me stessa, ma potrei anche sbagliarmi."

intervista n. 21

prete anziano

(Gli abbiamo chiesto quale è la situazione religiosa di Archi ed egli ha risposto: /) Penso che quasi ad Archi, come anche a Reggio e in tutta Italia vi sia un cattolicesimo per tradizione ed è difficilissimo trovare dei veri credenti."

intervista n. 22

donna - 50 anni

"Credo in Dio perché Egli esiste; vado in chiesa quando posso perché abito vicino al campo di tiro e partecipo alla mia religione anche non facendo del male!"

intervista n. 23

"Credo in Dio perché penso che ci deve essere un padre; osservo come posso la religione. Non so se i riti devono essere cambiati o no!"

intervista n. 24

2 ragazze - 16 anni

"Crediamo in Dio perché ci deve essere un padre, andiamo a Messa e ci confessiamo spesso." (ha risposto il parroco in vece loro)

~~Grado~~ intervista n. 25

"Credo in Dio perché sono cristiano e vivo la religione partecipando ai riti, che per ~~me~~ sono sufficienti, e facendo del bene."

M intervista n. 26 donna - 25 anni

"Credo in Dio e credo che esistano i santi;vado in Chiesa,prego e ritengo sufficienti questi riti!"

intervista n. 27 donna - 35 anni

"Credo e sono cattolica,ma devo andare a Messa!"

Hanno rifiutato di rispondere 7 persone:

1 perché ci ha scambiati per "Figli di Geova"

1 perché aveva da fare

2 perché dovevano andare a Messa

3 senza dare una motivazione.

intervista n. 1

"Ho sempre creduto nella religione cristiana e ho sempre mandato i miei figli(iscritti all'ASCI)in Chiesa e assieme a loro partecipo~~xxxx~~ con molta fede,non solo a questo rito;infattè cerco di aiutare i miei fratelli,anche se molto poco,giacché pure io ho bisàgno di un po' d'amore."

intervista n. 2

"Credo molto nella religione cristiana,perché c'è Dio che mi aiuta molto e in Dio ho fiducia più che in me stessa,però non ho tempo per manifestargli questo mio amore."

intervista n. 3

"Ho moltissima fede e credo nella religione cristiana fin da piccola.La vivo con molto amore verso Dio e credo che andare a Messa non sia sufficiente:infatti aiuto molto gli altri e perdono chi mi tratta male,oppure mi dice parole che non esistono(?)."

intervista n. 4

"Io ho sempre seguito la religione cristiana con molta fede ex con il cuore e sono stato educato fin da bambino,da quando facevo parte del convento dei Cappuccini di;ho vissuto gran parte della mia vita lì e ho potuto seguire Dio con tutto il mio cuore."

intervista n. 5

"Io sono cristiano e credo nella mia religione con molta fede,che manifesto non solo andando a Messa,ma anche aiutando sempre gli altri."

intervista n. 6

donna - 65 anni - gentile

"Certo,credo in Dio perché mia madre mi ha insegnato così.Vado a Messa e mi comunico spesso.Vorrei fare di più,ma non posso perché anche io ho dei casi difficili per casa!"

intervista n. 7

donna - 45 anni - gentile

"Certo che credo,perché c'è Dio,ma non so dare una vera risposta.So che c'è Dio e l'amo;Io X Dio ce l'ho nel cuore.Non vado a Messa spesso perché l'importante è sentire Dio dentro se stessi e amarlo intensamente."

intervista n. 8

donna - 55 anni - gentile

"Si credo,ma non so leggere e quindi forse nonX riuscirò a rispondere alle vostre domande.(Dopo che l'abbiamo rassicurata ha detto:)Me lo hanno insegnato da piccola a credere e quindi sono nativa cristiana.Per me è sufficiente andare in Chiesa.Io personalmente vivo la mia religione essendo riservata eX non occupandomi degli affari altrui!"

intervista n. 9

uomo - 40 anni - gentile

"Sì, credo per una convinzione personale. Non la vivo andando a Messa, ma seguendo spiritualmente il Vangelo."

intervista n. 10

uomo - 65 anni - indifferente

"Sì, credo in Dio. È sufficiente andare a Messa, anzi necessario per chi crede in questa religione."

intervista n. 11

uomo - 50 anni - aria erudita

"La domanda è posta in modo sbagliato, comunque ~~XXXXXXXX~~ sono religioso cattolico. La mia fede è frutto di una convinzione personale. La vivo personalmente, e la religione è, per me, un fatto di coscienza che mi spinge poi ad agire bene verso il prossimo. La religione non si sviluppa quindi su due vie separate, ma una deve essere conseguenza dell'altra. La religione non è quindi solo una questione di culto, ma anche di modo di vita interiore. Penso di essere coerente con me stesso, ma, come ogni uomo posso sbagliare."

intervista n. 12

uomo - 65 anni - menefreghista

(quando ha sentito la nostra domanda si è allontanato ridendo e dicendo:) La mia religione è il diavolo."

intervista n. 13

"Credo nella religione di Dio, devo credere in altro forse? (e se ne è andato)"

intervista n. 14

"ho da fare e non posso rispondere alle vostre domande."

intervista n. 15

donna - 30 anni - gentile

"Certo credo in Dio perché c'è qualcosa a cui credere. Vivo la mia religione come posso. Non sempre vado in Chiesa e del resto non penso che sia strettamente necessario. La religione deve essere vissuta pregando, ecc. E del resto voi sapete meglio di me ciò che bisogna fare!"

intervista n. 16

donna - 25 anni - gentile

"Certo, credo in Dio perché sento che c'è un essere superiore. Vivo la mia religione facendo tutto ciò che posso per aver piacere al Signore. La mia vita religiosa non si limita al semplice andare a Messa, ma consiste anche in molti altri atti rivolti sempre al piacere del Signore. Sono coerente con me stessa."

intervista n. 17

donna - 50 anni - gentile

"Credo in Dio perché ho sempre creduto da quando sono nata e perché sento che Dio c'è. Vivo la mia religione andando in Chiesa e facendo tutto quello che la legge di Dio ci dice. Non è sufficiente andare in Chiesa e si può credere anche senza praticare; io, però pratico."

intervista n. 18

donna - 55 anni - gentile

"Sì, perché il Signore ci tiene in piedi. Non vado in Chiesa spesso, ma invoco il Signore molto ed i santi perché mi facciano guarire e poi, del resto, chi è che non crede in Dio?"

intervista n. 19

uomo - 22 anni - gentile

"Sì, credo in Dio, bisogna credere. Voi perché fate queste domande (alla nostra risposta lui ha continuato:) attualmente faccio ~~il militare~~ il militare e quindi ogni domenica viene il cappellano a celebrare la Messa. Ma non si è cristiani solo perché si va a Messa, ma bisogna credere anche per molte altre cose. Sono coerente con me stesso e non penso che a 22 anni si possa ancora credere per tradizione."

intervista n. 20

donna

"Sì, credo e penso che per un cristiano sia sufficiente. Credo per quel poco che mi hanno detto da piccola."